



REGIONE LIGURIA



REPUBBLICA ITALIANA



COMMISSIONE EUROPEA

Deliberazione di Giunta regionale n. 1453 del 3 Dicembre 2010

(In corso di pubblicazione sul BURL)

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 – Misura 216 (investimenti non produttivi nei terreni agricoli) – Integrazione alla precedente deliberazione n. 231/2009

Visto il regolamento (CE) n. 1290/2005 relativo al finanziamento della politica agricola comune;

Visto il regolamento (CE) n. 1698/2005 concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), che prevede la definizione di Programmi di Sviluppo Rurale per il periodo 2007-2013;

Visti i regolamenti (CE) della Commissione n. 1974/2006 e n. 1975/2006 recanti, rispettivamente, le disposizioni di applicazione del regolamento n. 1698/05 e le modalità di applicazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sviluppo rurale;

Visto il Programma regionale di Sviluppo Rurale per il periodo 2007-2013, elaborato dalla Regione Liguria ai sensi del citato regolamento (CE) n. 1698/2005, approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C(2007)5714 del 20 novembre 2007, di cui il Consiglio regionale ha preso atto con deliberazione n. 49 dell'11 dicembre 2007, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria - Supplemento ordinario al n. 51 – Parte seconda – del 19 dicembre 2007, di seguito denominato PSR;

Visto il regolamento (CE) del Consiglio n. 74/2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale individuando **nuove sfide** di rilievo per l'agricoltura europea, relative ai cambiamenti climatici, alle energie rinnovabili, alla gestione delle risorse idriche, alla biodiversità e alla ristrutturazione del settore lattiero-caseario e introducendo risorse finanziarie aggiuntive per il raggiungimento dei nuovi obiettivi;

Preso atto che le *nuove sfide* e le risorse aggiuntive sono state introdotte nel PSR e approvate dalla Commissione Europea con Decisione n. C(2010)1243 del 2 marzo 2010 e di cui il Consiglio regionale ha preso atto con deliberazione n. 26 del 3 novembre 2010;

Vista in particolare la misura 216 del PSR - sostegno agli investimenti non produttivi nei terreni agricoli - che, a seguito dell'introduzione della nuova azione denominata 1 b) *“investimenti per la ricostituzione di muretti a secco tradizionali ai fini dello sviluppo di corridoi ecologici, del potenziamento della rete ecologica e del miglioramento del grado di connettività tra le aree protette”* delle nuove sfide, e del rafforzamento della preesistente azione 2 b) *“investimenti non produttivi relativi alla realizzazione o recupero di piccoli invasi (abbeveratoi per fauna selvatica, pozze, laghetti, ecc) allo scopo di assicurare una buona disponibilità idrica, soprattutto nei periodi di siccità nonché di assicurare ambienti umidi per fauna e flora di pregio”* ha avuto un incremento delle risorse finanziarie specificatamente destinate a tali due azioni pari a € 5.716.528,00=;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 231 del 06 marzo 2009, pubblicata sul BURL n.12 del 25 marzo 2009, con la quale sono state avviate le procedure di presentazione delle domande di aiuto e pagamento a valere sulla misura 216 azioni 1) e 2);

Ritenuto opportuno a seguito delle integrazioni apportate alla misura 216, modificare la DGR n. 231/2009 precedentemente citata suddividendo l'azione 1) in due sottoazioni come segue:

- 1a) ripristino dei muri a secco tradizionali per il sostegno dei terreni in pendio e delle opere di regimazione idrica strettamente connesse alla stabilità dei muri a secco con finalità non produttive;
- 1b) investimenti per la ricostituzione di muretti a secco tradizionali ai fini dello sviluppo di corridoi ecologici, del potenziamento della rete ecologica e del miglioramento del grado di connettività tra le aree protette;

Vista la legge regionale 10 luglio 2009, n. 28 *“Disposizioni in materia di tutela e valorizzazione della biodiversità”*, con particolare riferimento all'articolo 3 con il quale viene istituita la rete ecologica regionale, costituita dall'insieme dei siti della rete Natura 2000, dalle aree protette e dalle aree di collegamento;

Considerato che l'azione 1b) di cui al punto precedente si applica esclusivamente nelle aree che fanno parte della rete ecologica regionale, come definita dalla l.r. 28/2009, sopra citata;

Vista la legge regionale 10 dicembre 2007 n. 42, che disciplina le procedure amministrative e finanziarie per l'attuazione del PSR, e in particolare l'articolo 4 (procedure);

Considerato che, per la misura 216, è stata adottata la procedura *“a sportello”* prevista dall'articolo 4, comma 1, lettera e) della sopra citata legge regionale al fine di garantire la possibilità di presentare le domande di aiuto in qualunque momento, e

conseguentemente, la selezione delle medesime domande avviene progressivamente senza soluzione di continuità attraverso l'utilizzo dei criteri di priorità;

Considerato che, come previsto dagli articoli 71, 75 e 78 del regolamento (CE) n. 1698/2005, i criteri di priorità per l'assegnazione dei fondi della misura in questione sono stati definiti e approvati dal Comitato di sorveglianza del PSR in data 27 febbraio 2008 nel rispetto delle norme stabilite dal medesimo PSR;

Preso atto che, per la misura in argomento, sono pervenute domande di aiuto per importi eccedenti le risorse messe a disposizione con la citata deliberazione 231/2009;

Ritenuto che per le domande di aiuto attualmente prive di finanziamento relative ad investimenti riconducibili alle azioni 1b) e 2b) della misura 216 i soggetti richiedenti possano qualora ne ricorrano le condizioni, richiedere la revisione dell'istruttoria amministrativa per l'eventuale assegnazione delle risorse aggiuntive messe a disposizione del bando di cui alla DGR 231/2009;

Considerato che, ai fini del rispetto dei criteri di selezione precedentemente stabiliti, le risorse aggiuntive di cui al presente atto devono essere utilizzate conformemente ai criteri di selezione vigenti;

Fatte salve tutte le altre disposizioni di cui alla precedente deliberazione n. 231/2009;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Floricoltura, Pesca e Acquacoltura

DELIBERA

- di modificare la precedente DGR n. 231/2009 già citata suddividendo l'azione 1) in due sottoazioni come segue:
 - a) ripristino dei muri a secco tradizionali per il sostegno dei terreni in pendio e delle opere di regimazione idrica strettamente connesse alla stabilità dei muri a secco con finalità non produttive;
 - b) investimenti per la ricostituzione di muretti a secco tradizionali ai fini dello sviluppo di corridoi ecologici, del potenziamento della rete ecologica e del miglioramento del grado di connettività tra le aree protette;
- di integrare le risorse finanziarie relative alla misura 216 (sostegno agli investimenti non produttivi nei terreni agricoli) del programma regionale di sviluppo rurale (PSR), con le risorse aggiuntive destinate alle "nuove sfide", come meglio precisato in premessa, per un importo di € 5.716.528,00=;
- di stabilire quanto segue:
 - le risorse aggiuntive di cui al precedente punto, sono finalizzate esclusivamente alle azioni 1b) *"investimenti per la ricostituzione di muretti a secco tradizionali ai fini dello sviluppo di corridoi ecologici, del potenziamento della rete ecologica e del miglioramento del grado di connettività tra le aree protette"* e 2b) *"investimenti non produttivi relativi alla realizzazione o recupero di piccoli invasi (abbeveratoi per fauna selvatica, pozze, laghetti, ecc) allo scopo di assicurare una buona*

disponibilità idrica, soprattutto nei periodi di siccità nonché di assicurare ambienti umidi per fauna e flora di pregio”;

- per quanto riguarda l'azione 1b) di cui sopra, le risorse aggiuntive sono riservate agli investimenti realizzati nei territori ricadenti all'interno della rete “natura 2000”, nei corridoi ecologici, nelle aree parco e nelle aree di connessione, come definiti ai sensi delle disposizioni vigenti in materia;
 - le domande di aiuto già presentate (rilasciate e stampate dalla procedura SIAN), alla data di entrata in vigore del presente atto e non finanziate per carenza di fondi, nel caso siano relative a investimenti riconducibili alle azioni 1b) e 2b) della misura 216, come sopra richiamate, possono essere riesaminate su istanza di parte, al fine di concorrere all'assegnazione delle risorse aggiuntive in argomento;
 - le risorse aggiuntive di cui sopra sono vincolate ai criteri di selezione già definiti dalla deliberazione della Giunta regionale n. 231/2009, citata in premessa;
- di dare atto che, per quanto non specificato nel presente provvedimento, si applicano le norme e le disposizioni contenute nel Programma regionale di Sviluppo Rurale 2007-2013 e le vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali;
- di stabilire che il presente atto entri in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria;
- di informare che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al TAR Liguria o, in alternativa, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 giorni o 120 giorni dalla data di comunicazione, notifica o pubblicazione dello stesso.